

Rotary

Club di
Cividale del Friuli
"Forum Iulii"



Notiziario

46° Anno Sociale
N. 8 - Marzo 2025



Salterio
di Santa
Elisabetta,
XIII Sec.
Museo
Archeologico
Nazionale
di Cividale
del Friuli

Anno Rotariano 2024 - 2025

Motto della Presidente:

"Energie armoniche e solidali"

Presidente del Club	Flavia BRUNETTO
Vice Presidente	Alessandro RIZZA
Vice Presidente	Elisabetta BERGAMINI
Segretario	Gianandrea DORGNACH
Tesoriere	Andrea VOLPE
Prefetto	Manlio BOCCOLINI
Autori del Notiziario	Bruno D'EMIDIO - Franco PITTIA

Sommario

I nostri Dirigenti superiori	2
Lettera della Presidente	3
Comunicazioni e informazioni ai Soci	4
Bollettino attività di Febbraio 2025	6
Prospetto delle presenze alle riunioni	14
Programma di Marzo 2025	15

I Nostri

Dirigenti superiori per l'A.R. 2024/2025



**Il Presidente Internazionale
2024/2025**

Stephanie A. URCHICK

RC di McMurray Pennsylvania (USA)



**Il Governatore 2024/2025
del Distretto 2060**

Alessandro CALEGARI

RC di Padova



**L'assistente del Governatore
2024/2025**

Alessandro RIZZA

RC di Cividale del Friuli

*(Anche per i RR.CC. di Aquileia C.P.,
Codroipo V.M., Gemona F.C., Lignano S.T.)*

La lettera della Presidente

Care amiche e cari amici,

nel calendario rotariano il mese appena scorso è dedicato alla costruzione della pace e alla prevenzione dei conflitti ed inevitabilmente, considerata la situazione attuale, ho pensato alla storia della nostra Europa e a quanto succedeva già più di duemilacinquecento anni fa. L'umanità è riuscita a cambiare ben poco. Lo storico greco Tucidide nel quinto secolo a.C. scrisse, con parole di inquietante attualità, del prevalere delle logiche della guerra e della difficoltà nel rispettare e riconoscere la volontà di autonomia, di non sudditanza e di pace. Nella sua Storia della guerra del Peloponneso dedica ampio spazio alle due super-potenze dell'epoca, due blocchi ben distinti, che opponevano Atene e Sparta come città egemoni in un gioco di alleanze che coinvolgeva tutto il mondo di allora. In particolare, rievoca un episodio non rilevante da un punto di vista storico ma emblematico di un'incapacità di trovare un terreno di trattativa e di dialogo. Tucidide ci racconta dell'isola dei Melii, che è un'isola piccola ma strategica, di stirpe dorica ma rimasta neutrale tra due blocchi che continuavano a fronteggiarsi. Atene la vuole e nel 416 a. C. la chiede con forza e Tucidide ci riporta il tentativo di dialogo tra gli ambasciatori mandati da Atene e la governance dei Melii per trovare un accordo. Penso che molte delle frasi riferite da Tucidide potrebbero essere state dette, nella sostanza, anche nei mesi scorsi:

Melii: "...e tutti quelli che ora sono neutrali non ve li renderete forse nemici, quando, osservando questo vostro modo di agire, si faranno la convinzione che un giorno voi andrete anche contro di loro? E in questo modo, che altro farete voi se non accrescere i nemici che già avete e trascinare al loro fianco, pur contro voglia, coloro che fino ad ora non ne avevano avuto nemmeno l'intenzione?"

Atenesi: "...voi avreste interesse a fare atto di sottomissione prima di subire i più gravi danni e noi avremmo un guadagno a non distruggervi completamente... la vostra sottomissione ci procurerà maggior sicurezza, tanto più se non si potrà dire che voi, isolani e meno potenti di altri, avete resistito vittoriosamente a noi"

Melii: "...per noi che siamo ancora liberi sarebbe grande viltà e debolezza non affrontare ogni vicissitudine prima di perdere la libertà... anche noi, statene certi, pensiamo sia difficile lottare contro le vostre forze..."

Atenesi: "...questa non è una gara di valore tra voi e noi, a condizione di parità, per evitare il disonore; ma si tratta piuttosto della vostra salvezza perché non abbiate ad affrontare avversari che sono molto più potenti di voi"

Melii: "...per noi cedere subito significa dire addio a ogni speranza: se, invece, ci affidiamo all'azione, possiamo ancora sperare che la nostra resistenza abbia successo..."

Atenesi: "...voi sapete tanto bene quanto noi che, nei ragionamenti umani, si tiene conto della giustizia quando ci sono pari forze in entrambe le parti: in caso diverso, i più forti esercitano il loro potere e i più deboli vi si adattano..."

Melii: "...Noi confidiamo di non essere in stato di inferiorità riguardo il destino che ci manderanno gli dei poiché siamo nel giusto e siamo uomini devoti e giusti e ci opponiamo a persone ingiuste; inoltre abbiamo fiducia che l'inferiorità delle nostre forze sarà colmata dall'aiuto degli Spartani, i quali saranno costretti ad aiutarci se non altro per dovere di consanguineità e per sentimento di onore, e pertanto la nostra audacia non ci sembra del tutto infondata..."

Atenesi: "...Noi crediamo che per legge di natura chi è più forte comandi: che questo lo facciano gli dei lo crediamo per convinzione, che lo facciano gli uomini lo crediamo perché è evidente. E ci serviamo di questa legge di natura senza averla istituita noi per primi..."

Dopo un assedio, durato più a lungo di quanto Atene si aspettasse, i Melii si arresero agli Ateniesi. Questi uccisero tutti gli uomini e deportarono, rendendoli schiavi, i fanciulli e le donne; occuparono l'isola e più tardi vi mandarono cinquecento coloni.

Tornando al 2025, davvero per la pace bisogna cedere della "terra" a qualcuno e delle "terre diverse" a qualcun altro?

Con un abbraccio
Flavia

Comunicazioni e informazioni ai Soci

Sito web del Club e del Distretto

Entrare in internet, digitare **cividaledelfriuli.rotary2060.org** e premere "invio".

Cliccare sulle voci del menu orizzontale in alto.

All'interno di ogni pagina, cliccare sui titoli per leggerne i contenuti.

Per entrare nel sito del Distretto 2060, tornare su internet, digitare **rotary2060.org** e premere "invio".

Per entrare nel sito di uno degli altri 89 Club del Distretto dalla Homepage del Distretto:

- Cliccare sul menu orizzontale in alto sul link: **DISTRETTO**
- Cliccare sul link: **ELENCO DEI CLUB**
- Cliccare sul nome del club che si vuole visitare e fare come per il sito del nostro Club.

Quote Sociali

Il 31 Gennaio 2025 è scaduto il termine per il versamento della seconda rata semestrale dell'A.R 2024-2025 (500 €)

Dati per il bonifico bancario:

A: Rotary Club di Cividale del Friuli - C/o: Banca di Cividale

IBAN: IT96W0548463740000000018806

Auguri di buon compleanno

Tanti cari auguri ai Soci nati in Marzo: **Franco Fornasaro (8) – Davide Simoncig (14) – Andrea Mitri (14) – Espedito Rapani (28) – Loris Basso (30)**

Il Rotary è una grande Famiglia

Felicitazioni per il matrimonio di Beatrice Bianchi e Gian Paolo Buziol

Il Presidente Flavia Brunetto e tutti i soci del Rotary Club di Cividale esprimono le loro più sincere congratulazioni a Paolo Bianchi e Nadia per il matrimonio della loro amata figlia, Beatrice, con Gian Paolo Buziol.

La cerimonia si è svolta il 25 gennaio 2025 nella suggestiva cornice della chiesetta di San Biagio a Cividale, un momento di grande gioia e emozione per le famiglie e gli amici presenti.

Ai novelli sposi, i migliori auguri di una vita insieme ricca di felicità, amore e serenità.



Ludovica Calderini, la figlia del nostro socio Sergio, si è laureata in Giurisprudenza a pieni voti presso l'Università di Trieste, il giorno 10/02/2025.

A lei ed ai suoi genitori giungano le più vive congratulazioni del nostro Club.



Martedì 4 Febbraio: Conviviale con Relatore

Riunione n. 27 - Presenti: n. 22 Soci Attivi - n. 1 Ospite

Località: Locanda "Al Castello" - Cividale del Friuli

Relatore: dott.ssa Emiliana Bizzarini - Direttore Unità spinale
Ospedale "Gervasutta" - Udine

Tema: "Robotica e riabilitazione"

Emiliana Bizzarini

È laureata in Medicina e Chirurgia con il massimo dei voti e si è specializzata in Medicina dello Sport ed in Medicina Fisica e Riabilitativa. Dal gennaio 2000 è medico dell'Unità Spinale dell'Istituto di Medicina Fisica e Riabilitazione (IMFR Gervasutta) dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale di Udine (ASUFC), dal 31/07/2021 Direttore ff e dal 01/07/2024 Direttore della stessa SOC Unità Spinale IMFR ASUFC. Dal settembre 2001 è responsabile dell'Ambulatorio di Medicina dello Sport per la persona disabile all'interno dell'IMFR

Gervasutta, ambulatorio attualmente accreditato al III° livello. Da maggio 2008 ha un incarico ad alta professionalità in Analisi strumentale in Riabilitazione e fa parte del gruppo di lavoro del Laboratorio di Analisi strumentale in Riabilitazione con sede presso l'IMFR Gervasutta, istituito in collaborazione con l'Università degli Studi di Udine.

Collabora con il Comitato Italiano Paralimpico dal 2000, prima con il ruolo di Classificatore Funzionale, dal 2009 con il ruolo di Classificatore internazionale IWBF e Responsabile delle classificazioni per la Federazione Italiana Pallacanestro in carrozzina.

È Responsabile Sanitario del Comitato Italiano Paralimpico dall'agosto 2018. Chief Medical Officer alle Paralimpiadi invernali di PyeongChang 2018, alle Paralimpiadi estive di Tokyo 2021, alle Paralimpiadi invernali di Pechino 2022 ed alle Paralimpiadi estive di Parigi 2024.



Negli ultimi anni, **la robotica ha trasformato la riabilitazione** grazie all'uso di esoscheletri e dispositivi in grado di replicare movimenti naturali e adattarsi alle esigenze dei pazienti, accelerando i processi di recupero. Questi strumenti aumentano l'intensità e la precisione del trattamento, monitorando le interazioni con l'ambiente per ottimizzare il percorso terapeutico.

L'integrazione con tecnologie come la realtà virtuale (VR) e la realtà

aumentata (AR) ha ulteriormente ampliato le possibilità riabilitative, offrendo ai pazienti ambienti sicuri in cui esercitarsi, favorendo la plasticità cerebrale e migliorando l'indipendenza motoria.

Il termine **riabilitazione** fa riferimento a procedure cliniche tese al progressivo ripristino di funzioni perse da un essere umano. Ogni procedura di questo tipo deve essere efficace, efficiente, personalizzata, conforme agli obiettivi clinici e coinvolgente per il paziente: ottimizzata in termini sia di risorse da investire sia di esigenze di ciascun paziente, impegnando quest'ultimo nello svolgimento degli esercizi previsti, sempre nel rispetto dei protocolli medici.

Per giungere a tali condizioni, le **tecnologie interattive** offrono ogni anno nuove soluzioni sempre più versatili ed impattanti, anche potenziandosi a vicenda.

Più in generale, possiamo innanzitutto classificare i robot riabilitativi come **esoscheletri**. In quanto robot indossabili, gli esoscheletri sono progettati per associare e allineare i propri giunti con il corpo del paziente (a livello degli arti superiori o inferiori come pure del tronco) per influenzarne postura e movimenti attraverso il controllo della posizione e dell'orientamento di ciascuna articolazione.

Twin è un esoscheletro per gli arti inferiori che mira a permettere a pazienti colpiti, ad esempio, da lesioni del midollo spinale, di camminare in modo indipendente a livello sia assistivo che riabilitativo.

Il sistema è progettato per fornire anche **feedback sullo stato di salute**



del paziente, monitorandone i principali parametri fisiologici, producendo report specifici sull'andamento terapeutico per adattare il proprio funzionamento in base alle indicazioni dei clinici.

La versatilità di queste tecnologie (supportate da sistemi di visualizzazioni basati su **visori** o **proiettori**) nel fornire feedback multimodali e scenari con compiti coinvolgenti in contesti riabilitativi permette di creare veri e propri ambienti ad elevata validità ecologica (somiglianza con contesti reali), in modo da dare significato e profondità alle azioni che il paziente deve svolgere ripetutamente.

Martedì 11 Febbraio: “Conviviale con Relatore”

Riunione n. 28 - Presenti: n. 26 Soci Attivi

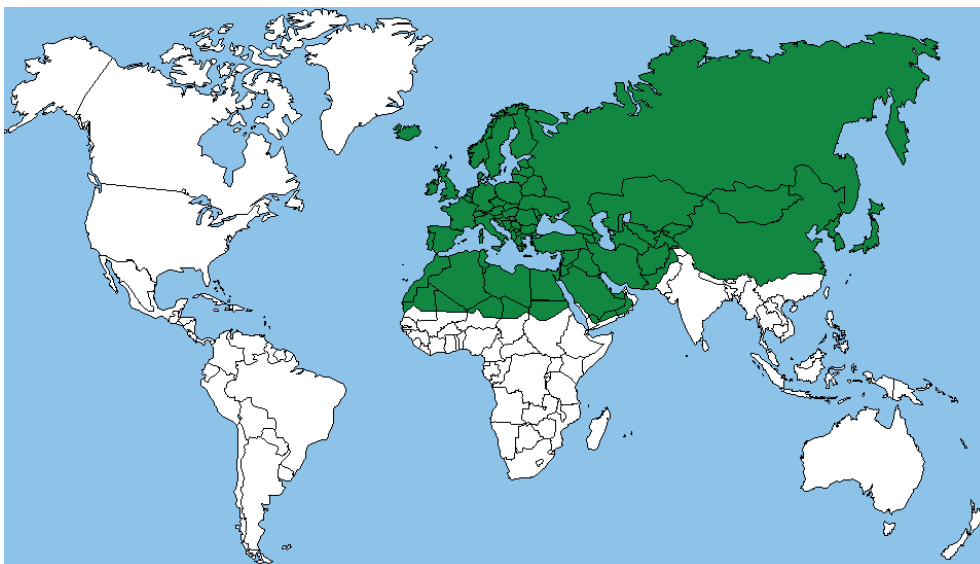
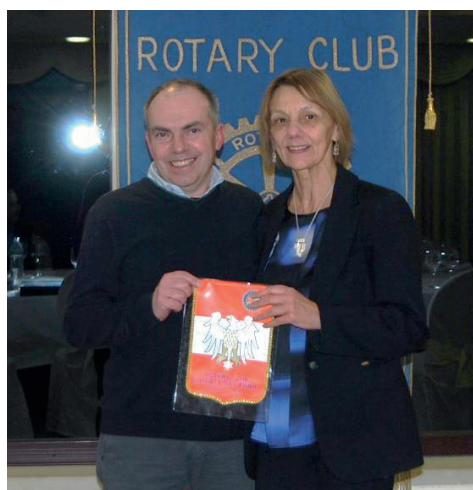
Località: Locanda “Al Castello” - Cividale del Friuli

Relatore: Il nostro Socio Pierpaolo Rapuzzi

Tema: “Microcosmo iracheno”

Ancora una volta il nostro consocio Pierpaolo Rapuzzi ha voluto far conoscere al club la cronaca di un suo recente viaggio che, come gli altri già oggetto di relazione al club negli anni passati, ha avuto come scopo la scoperta di nuove specie di insetti da studiare e ai quali dare un nome in qualità di “entomologo professionista”.

Oggetto delle sue ricerche è stata, come sempre, la fauna (in particolare insetti) della zona paleartica



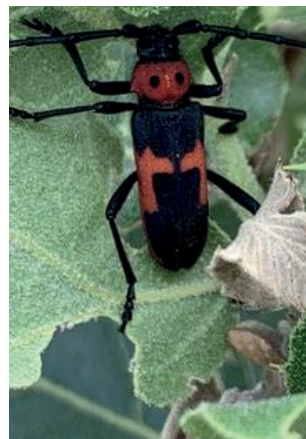
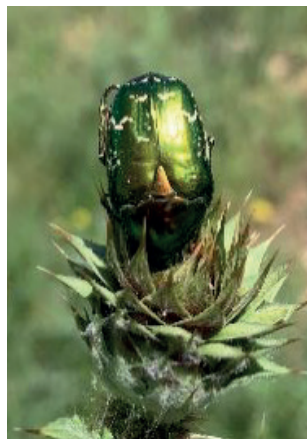
(in verde scuro nella cartina in alto), questa volta con particolare riguardo al microcosmo denominato “Kurdistan Iracheno” (in verde chiaro nella prima figura a pagina 9). Questa regione dell'Iraq è abitata in maggioranza dall'etnia curda ed è amministrata da un Governatorato misto curdo/iracheno.

Con la sua relazione Pierpaolo ha voluto descrivere gran parte delle difficoltà incontrate sul suo itinerario soprattutto dal punto di vista della



sicurezza personale. Infatti non avrebbe potuto “girovagare” su quel territorio alla ricerca di nuove specie di insetti senza l'aiuto di alcuni docenti della locale Università che lo hanno accompagnato per tutto il tempo necessario, indicandogli le località “off limits” per gli stranieri. Nella foto qui sopra a sinistra, si può vedere la sacca con cui vengono catturati gli insetti che vivono sugli alberi, e, a destra, Pierpaolo è a caccia di insetti volanti con il classico retino. In basso e nella pagina seguente, le foto di alcuni insetti catturati.





Martedì 18 Febbraio: Conviviale con Relatore

Riunione n. 29 - Presenti: n. 16 Soci Attivi - n. 4 Ospiti

Località: Locanda "Al Castello" - Cividale del Friuli

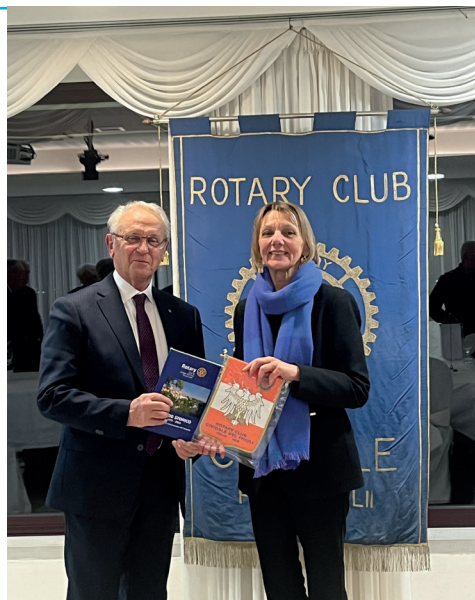
Relatore: ing. Carlo Frittaion - Componente della Commissione Distrettuale DEI

Tema: "DEI: una strategia per il nostro futuro?"

Sandro Frittaion

Si è laureato in ingegneria meccanica con il massimo dei voti presso l'Università degli Studi di Trieste e si è specializzato in "Attrezzature e tecnologie per la produzione dei prefabbricati in cemento" presso il Politecnico di Milano. Ha lavorato in una nota azienda metallurgica locale e in seguito ha fondato e diretto per diciassette anni un'azienda industriale per la costruzione di casseforme. Ha compiuto interessanti esperienze nel settore delle macchine teatrali contribuendo alla realizzazione della Sala Tripcovich, del Teatro Verdi di Trieste e del Teatro

Nuovo di Bolzano. Ha assunto la direzione commerciale estero di un'azienda produttrice di impianti di betonaggio e ha svolto mansioni di supervisore in una grande impresa di costruzioni, con significative esperienze all'estero in Corea del Sud, Russia, El Salvador, Arabia Saudita ed Egitto. Per sette anni è stato direttore generale di una ditta di Parma che produce macchine ed impianti per l'edilizia industrializzata e prefabbricata. Rotariano dal 1986, è socio del Rotary Club di Udine dove è stato segretario, tesoriere e Presidente nell'anno rotariano 1995-1996. È stato componente della Commissione Distrettuale per l'Effettivo e attualmente è componente della Commissione Distrettuale DEI.



(Testo a cura del consocio Cirillo Mucig)

Martedì 18 febbraio Sandro FRITTAION, componente della Commissione Distrettuale DEI, ci ha posto una domanda intrigante: l'inclusione e l'accoglienza della diversità è una strategia per il futuro?

Nel 2019 il board del Rotary si è espresso con una dichiarazione e nel 2020 ha istituito il Direttivo DEI. Lo scopo è quello di diffondere la cul-

tura dell'inclusione nei club rafforzando i valori di solidarietà, rispetto ed accoglienza che da sempre ci appartengono.

I vantaggi della diversità culturale all'interno delle organizzazioni inclusive sono sia di tipo economico che sociale: aumenta infatti la produttività, aumentano i profitti, la collaborazione tra persone con differenti percorsi di vita favorisce la creatività, cresce la reputazione e la condivisione di nuove conoscenze culturali riduce le emozioni negative discriminanti.

Accogliere culture differenti e diversificate ed includerle non è soltanto scelta etica ma anche strategia che migliora gli ambienti di lavoro e le performance; si ottengono miglioramenti di qualità ed efficienza nelle aziende in cui la classe dirigente è diversificata dal punto di vista etnico e di genere, nei contesti in cui le diversità culturali dialogano, si confrontano, si esprimono e costruiscono una complessità che genera novità e crea progresso, che evolve lungo direttrici originali frutto di una somma che arricchisce il valore degli addendi.

Nel Rotary far tesoro di esperienze e culture diverse consolida il clima di fiducia e rafforza il senso di appartenenza. La Certificazione DEI, raggiunta dai club dopo l'adozione del piano strategico DEI e la valutazione favorevole a seguito di un audit su richiesta del club, non è soltanto un attestato ma anche stimolo a misura di inclusione.

Occasione di discussione sarà il forum distrettuale del 15 marzo a Mestre dove si affronteranno i temi della trasparenza nelle decisioni, della condivisione, si parlerà di microaggressioni e di prevenzione e gestione delle molestie.

Giovedì 27 Febbraio: Conviviale con Relatore - Interclub

Riunione n. 30 - Presenti: n. 6 Soci Attivi

Località: **Ristorante "Ai Patriarchi" - Aquileia**

Relatore: **dott. Riccardo Riccardi - Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità della Regione FVG**

Tema: **"La Sanità in Friuli Venezia Giulia"**

(Nota tratta dal Bollettino del RC Aquileia Cervignano Palmanova)

Il 27 febbraio 2025 abbiamo avuto il piacere di ospitare presso la nostra sede 160 componenti di 11 Rotary Club del Friuli Venezia Giulia nell'incontro Interclub promosso per fare il punto su presente e futuro della Sanità regionale, assieme all'Assessore regionale Riccardo Riccardi. In sala anche sindaci e rappresentanti istituzionali del territorio.



CRONACA DI ALTRE ATTIVITÀ ROTARIANE

SCAMBIO GIOVANI DEL ROTARY INTERNATIONAL

(Testo a cura di Alessandro Rizza)

La mattina di San Valentino (14/2/2025), presso l'Istituto Superiore Margrini Marchetti di Gemona del Friuli, l'amico Paolo Bianchi, l'amico Mauro Melchior del RC Gemona Friuli Collinare ed io, abbiamo avuto il piacere di incontrare tutte le seconde classi della scuola.

Siamo tornati tra i banchi, con quattro lezioni scandite dalla campanella, ricreazione compresa, illustrando ai giovani studenti le opportunità che il Rotary offre nella fascia d'età tra i 15 ed i 17 anni; lo scambio breve, family to family, il camp, ma soprattutto la possibilità di frequentare il 4° anno di liceo all'estero, presso una famiglia, vivendo così un'esperienza unica immergendosi nella vita sociale del paese ospitante.

Mauro Melchior ha portato la sua testimonianza ed esperienza di genitore che ha accolto una ragazza, vivendo contemporaneamente le emozioni di sua figlia all'estero, trasmettendo ai giovani presenti l'affetto e la presenza costante che potranno ricevere, potendo tranquillizzare così loro e le rispettive famiglie.

Paolo Bianchi ha evidenziato questa presenza ed affetto, portando la sua testimonianza di tutor, nell'accompagnare la famiglia ed il giovane che partirà e nell'accogliere il ragazzo dal suo arrivo a quando riprenderà la strada del ritorno, comunicando ai presenti anche l'importanza di non soffermarsi solo sulle destinazioni più note, dal momento che molto spesso le emozioni più intense e le esperienze più umane si hanno nelle località più remote ed impensabili. Io da spalla a completare la descrizione dei programmi. Rimanendo nei tempi previsti e cercando di rendere più alla portata dei giovani il messaggio del Rotary nel promuovere queste opportunità, riteniamo di esser riusciti a far comprendere loro l'importanza di questa esperienza per la loro formazione umana e culturale, che comprenderanno solo con il passare degli anni.

L'attenzione degli studenti, le loro domande, l'interesse dei docenti che li hanno accompagnati, l'entusiasmo con cui ci ha accolto il dirigente scolastico Marco Tommasi, hanno dimostrato ancora una volta come la scuola (con l'aiuto del Rotary) possa accompagnare i giovani nella loro crescita, aprendosi alla società civile senza pregiudizi, facendo loro conoscere tutte le opportunità a loro disposizione, in un'età in cui possono mettersi in gioco senza timore, ma solo con l'entusiasmo proprio della loro giovane età.

SEMINARIO DISTRETTUALE PER NUOVI SOCI

(Testo a cura di Cirillo Mucig)

Sabato 8 febbraio nella sala delle feste dell'hotel Astoria di Udine, il Governatore Alessandro Calegari ed il presidente del club Udine Patriarcato Andrea Tilatti hanno accolto i nuovi soci entrati nei club negli anni scorsi, convenuti per incontrare la Commissione Formazione del distretto in un'occasione per testimoniare i valori e l'azione del Rotary (insieme a me era presente l'Amica Alberta Pettoello).

Introdotta da un suggestivo filmato, che con foto e immagini d'epoca ha illustrato la storia del Rotary, ed impreziosita dalle "pillole storiche" del prof. Balboni quali suggerimenti a riflettere sul significato profondo dei termini "service" e "fellowship", la giornata è stata un invito ad accogliere il fascino di un'esperienza che da decenni accomuna la diversità di per-

sone e progetti per costruire valore attraverso il servizio e la testimonianza dei valori.

In un crescendo coinvolgente si sono susseguite le dimostrazioni dell'azione del Rotary, sia attraverso l'illustrazione delle iniziative e dei progetti realizzati come l'Happy camp di Albarella o il Ryla Junior Friulano, sia grazie all'intervento di soci che hanno trasmesso l'entusiasmo di una militanza ultratrentennale.

Non è mancato il coinvolgimento dei nuovi soci, chiamati dalla Commissione ad esprimere le proprie sensazioni ed aspettative. Ho ammesso candidamente di non possedere ancora una visione nitida e che in questi primi mesi l'affresco si sta lentamente svelando ai miei occhi. Sono consapevole che ci vorrà del tempo per comprendere davvero i meccanismi con cui il Rotary trasforma i valori in carburante per l'azione. In questa fase sto conoscendo persone da cui è facile restare affascinati e questo mi trasmette il particolare entusiasmo dato dalla consapevolezza che un'alleanza (fellowship) di persone di valore, quando vuole, può raggiungere qualsiasi obiettivo.

Le parole del Governatore hanno chiuso l'incontro richiamando la "magia" che consente alla varietà e diversità di persone ed esperienze di trasformarsi in progetti concreti a beneficio della società e dei soci.

La Commissione ci aveva contattato invitandoci a quest'evento "da non chiamarsi Formazione ma Testimonianza di Entusiasmo e Meraviglie", in una locuzione che a prima impressione suonava come uno slogan impegnativo ma nell'arco della mattinata e col susseguirsi delle testimonianze si è prepotentemente insinuato nel mio spirito di socio novizio e che nei giorni a seguire ha imposto nuove riflessioni sulla fortuna di un sodalizio che trasforma il contributo diverso di persone di buona volontà in ricchezza per sé stessi e per gli altri. Sarà forse questo uno dei significati speciali che il prof. Balboni invitava a ricercare nel termine "service club"? Certamente l'incontro dell'8 febbraio ha alimentato la voglia di svelare l'incanto.



Presenze Soci

dal 01/07/2024 al 28/02/25 (n. 30 riunioni)

SOCI	PRES.	%
AVON	12	40
BALLOCH	9	30
BARBIANI	15	50
BASALDELLA	2	7
BASSO	18	60
BERGAMINI	18	60
BIANCHI	16	53
BOCCOLINI	22	73
BRUNETTO	30	100
BUTTAZZONI	4	13
CALDERINI	15	50
CORDARO	20	67
D'EMIDIO	19	63
DIVO	20	67
DOMENIS	6	20
DORGNACH	27	90
FELLUGA	–	–
FERLUGA	17	57

SOCI	PRES.	%
FORNASARO	8	27
GIACCAJA	14	47
MITRI	13	43
MUCIG	11	37
PARAVANO D	2	7
PELLEGRINI	13	43
PETTOELLO	18	60
PICOTTI	23	77
PITTIA	18	60
RAPANI	15	50
RAPUZZI	15	50
RIZZA	27	90
SIMONCIG	19	63
SITTARO	8	27
STEDILE	18	60
TAMBOZZO	14	47
VOLPE	10	33

Presenze: >50% n. 20 - <50% n. 14 - Dispensati: n. 1



Riunione n. 31 Mercoledì 5 marzo - ore 19.45

Trattoria "AI TRE RE"- Stretta San Valentino, 29

Cividale del Friuli

TRADIZIONALE CENA DELL'ARINGA

CONVIVIALE CON RELATORE

Il Frico "canta" a Sanremo...

"Racconto dell'esperienza sanremese di Corte Natisonis"

Relatore: **Manlio Boccolini**, socio del nostro club

Riunione n. 32 Martedì 11 marzo - ore 19.45

Locanda "Al Castello" - Cividale del Friuli

CONVIVIALE CON RELATORE

"L'era di Trump"

Relatore: **Georg Meyr**, docente di Storia delle relazioni internazionali e direttore del Dipartimento di Scienze Politiche e sociali all'Università degli Studi di Trieste.

Riunione n. 33 Martedì 18 marzo - ore 19.45

Locanda "Al Castello" - Cividale del Friuli

CONVIVIALE CON RELATORE

"La ricerca genealogica"

Relatore: **Claudio Diacoli** dell'Associazione Genealogica del Friuli Venezia Giulia e ITALEA FVG.

Riunione n. 34 Martedì 25 marzo - ore 20.00

Ristorante "Al Molino" di Glaunicco di Camino al Tagliamento

CONVIVIALE CON RELATORE - INTERCLUB

"Il Friuli Venezia Giulia del futuro"

Relatore: **Massimiliano Fedriga**, Governatore della Regione Friuli Venezia Giulia

